



<-- Segue

Quindi via libera alle occupazioni, ma solo per gli abitanti delle Vele che, è bene ricordarlo, avendo assaltato beni da abbattere, non avrebbero per legge alcuna possibilità di essere regolarizzati.

L' amministrazione ha deciso, invece, di dare agli abusivi le case costruite in via Gobetti, via Labriola e piazza della Socialità per poter liberare i palazzoni da abbattere.

I RITARDI La prima Vela sarebbe dovuta andare giù nell' estate del 2017, poi nel marzo 2018, quindi nell' estate dello stesso anno. Per il futuro si accettano scommesse. Uno slittamento dei tempi dovuto, naturalmente, alla complessità della materia e al fatto che le procedure amministrative e burocratiche hanno dovuto tenere conto di una situazione paradossale, nell' ambito della quale ci si è scontrati con la quasi totale assenza di regole. Da qui i problemi e le lungaggini che durano ancora oggi.